

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CALVATONE

PROVINCIA DI CREMONA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

Nr. Progr. **21**

Data **05/07/2013**

Seduta NR. **4**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 05/07/2013

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle Adunanze, oggi 05/07/2013 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'Art. 125 del R.D. Nr. 148 del 1915, Art. 39 - comma 3 - T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
PICCINELLI PIER UGO	S	ARDOLI THOMAS	S	BAZZANI MIRCO	S
CAVAGNOLI GIANCARLO	S	PELIZZONI LARA	S	MALINVERNO MAURO	S
PINI GIANNI	S	REGAZZINI ORIETTA	S	DAZZI DEBORAH	S
CAPRA PAOLO	S	OTTOBONI MAURIZIO	S		
BERETTA GRETA	S	MARADINI FABIO	N		
Totale Presenti: 12			Totali Assenti: 1		

Assenti Giustificati i signori:

MARADINI FABIO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. SCOMA MAURIZIO.

In qualità di SINDACO, il SIG. PICCINELLI PIER UGO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg.ri consiglieri ai sensi delle leggi vigenti, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Nella sala sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 05/07/2013. OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 9 del 4 aprile 2012 con la quale è stato approvato il *regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU"*;

VISTA la deliberazione consiliare n. 10 del 4 aprile 2012 con la quale si determinavano le aliquote I.M.U. per l'anno 2012 come di seguito indicato:

- ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura dello 0,76%;
- ALIQUOTA "ridotta" nella misura dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

VERIFICATO che l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, precisa che *"a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTO l'art.1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 05/07/2013. OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

- lettera a): *“è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011”*,
- lettera f): *“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”*;
- lettera g): *“i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”*;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Calvatone rientra nella fascia demografica dei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che pertanto a partire dal 1.01.2013 è soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011;
- la predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tal fine occorre procedere a un incremento delle entrate del Comune oltre che all'individuazione di possibili tagli sulle spese;
- a tale scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

VISTE le risultanze delle proiezioni effettuate dal servizio tributi in base alle quali emerge la seguente situazione:

- Occorre tener conto che per le annualità 2013 e 2014 i tagli operati dal DL 95/2012 (Spending Review 2) avranno un incremento presumibile del 350% rispetto al 2012;
- poiché l'ulteriore taglio di cui al DL 95/2012 nel 2012 è stato per il Comune di Calvatone pari a € 7.130,00, si prevede che tale taglio possa esser pari nel 2013 a circa € 25.000,00;
- in considerazione dei tagli operati dal predetto DL 95/2012 si prevede l'attribuzione al Comune di Calvatone a titolo di fondo di solidarietà comunale per il 2013 di una somma presuntivamente pari ad - € 87.122,00 (che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio 2012, accertato in 159.776,57);

CONSIDERATO che ai fini del rispetto del patto di stabilità 2013 occorre che il Comune di Calvatone consegua un saldo obiettivo alla data del 31.12.2013 pari ad € 113.000, risultante dall'applicazione alla media delle spese correnti (triennio 2007/2009) della percentuale pari al 13%, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della L. 183 2011;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 05/07/2013. OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

PRESO ATTO che nell'esercizio 2012 era stato ritenuto di non doversi procedere ad interventi sulle aliquote dell'imposta, ricorrendo, ai fini della salvaguardia degli equilibri finali, all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento della parte corrente, operazione non più possibile tenuto conto degli impegni derivanti dal raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità;

SENTITA la proposta del Sindaco di rideterminare le aliquote IMU, secondo il prospetto contenuto nell'"Allegato A", annesso alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

SENTITO il consigliere Bazzani Mirco che ritiene che su queste scelte strategiche abbastanza complesse sarebbe stato opportuno un maggiore coinvolgimento dei consiglieri;

SENTITO il consigliere Malinverno Mauro che ritiene che la proposta colpisca le attività commerciali che hanno investito, mentre non si aumenta per le aree edificabili, ove sono possibili anche solo intenti speculativi:

SENTITO il Sindaco che precisa che sull'argomento vi è stato un approfondimento e confronto per valutare i vari aspetti scaturenti dalla decisione, anche in relazione ai futuri sviluppi normativi. Per le aree edificabili si è tenuto conto del fatto che vi sono molti casi di aree potenzialmente edificabili solo perché previste nello strumento urbanistico. In tema di attività produttive e commerciali, nelle modifiche proposte a livello normativo si prevede la deducibilità del tributo;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- IL D.Lgs. 267/2000

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

SENTITO il consigliere Malinverno Mauro che dichiara il voto contrario per quanto sopra espresso;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 05/07/2013. OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

Con voti favorevoli n. 9 contrari n. 1 (Malinverno) ed astenuti n. 2 (Bazzani, Dazzi), su n. 12 consiglieri presenti e n. 10 votanti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare la** rideterminazione delle aliquote IMU per l'anno 2013, stabilite in precedenza con deliberazione di C.C. n. 10 del 4 aprile 2012, secondo il prospetto contenuto nell'Allegato A", annesso alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di confermare** per l'anno 2013 le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - anno 2012 - stabilite nel del Regolamento IMU approvato con la deliberazione di CC n. 9 del 4 aprile 2012;
- 3) Di prendere atto** dell'art.1, comma 380 della L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:
 - lettera a): *"è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011"*,
 - lettera f): *"è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13"*;
 - lettera g): *"i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D"*;
- 4) Di dare atto** che tali aliquote e detrazioni **decorrono dal 1 gennaio 2013**;
- 5) Di dare altresì atto** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel predetto Regolamento IMU;
- 6) Di dare mandato** al Responsabile dell'Area finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 05/07/2013. OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

Allegato A" alla deliberazione di Consiglio comunale n° 21. Del 05/07/2013

OGGETTO: ALIQUOTE IMU – ANNO 2013

Aliquota "ridotta" nella misura dello 0,40% per:

a) abitazioni principali:

- immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

- abitazione assegnata al coniuge disposta a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio;

- abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto sanitario o di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

b) pertinenze dell'abitazione principale (di cui al precedente punto a) classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate.

Aliquota di base ordinaria nella misura dello 0,76%

a) Terreni agricoli

b) le aree edificabili;

Aliquota di base ordinaria nella misura dello 0,96% per tutte le altre categorie di fabbricati ed aree edificabili e nella fattispecie per:

a) immobili ad uso abitativo che non rispondano al requisito di abitazione principale;

b) abitazione posseduta da cittadini italiani iscritti all' A.I.R.E.;

c) le unità immobiliari accatastate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 che non rispondono al requisito di pertinenza dell'abitazione principale;

d) le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali C/1 (negozi e botteghe) e C/3 laboratori per arti e mestieri) e per gli altri immobili classificati nella categoria C;

e) le unità immobiliari classificate nella categoria catastale A/10 (uffici e studi privati).

g) tutte le unità immobiliari ad uso non abitativo classificate nelle categorie D

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SIG. PIER UGO PICCINELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MAURIZIO SCOMA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **15/07/2013** al **30/07/2013** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000.

Addì, 15/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MAURIZIO SCOMA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, pubblicata nei termini sopraindicati, è divenuta esecutiva il **25/07/2013**, dopo il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MAURIZIO SCOMA

COMUNE DI CALVATONE

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta **21** del **20/06/2013**

Numero Delibera **21** del **05/07/2013**

Settore/Servizio: **Area Amministrativo-Contabile / UFFICIO RAGIONERIA**

OGGETTO

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D.LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data **20/06/2013**

IL RESPONSABILE
Rag. **GORNI ANGELA**
